

SPECIALE COMPARTIMENTO POLSTRADA GENOVA "OPERAZIONE SVAD"

**Macumbe per proteggere le Bmw rubate, arrestato anche un militare dell'Esercito
Undici sono stati gli ordini di custodia cautelare emessi a carico di un'organizzazione
dedita al commercio di auto di alta gamma rubate. Fra gli arrestati anche un militare
dell'Esercito Italiano che collaborava, anche in divisa, scortando i carichi**

GENOVA 28.06.2013 - Undici sono stati gli ordini di custodia cautelare firmate dall'Autorità Giudiziaria di Genova in ordine ad un'indagine della Polizia Stradale di Genova che, coadiuvata da quella di Bergamo, ha smantellato un'organizzazione dedita al commercio di autovetture di alta gamma rubate e da destinarsi al mercato africano. L'organizzazione aveva come punto di raccolta della auto, ma anche di moto, pannelli fotovoltaici e altri macchinari, un piazzale gestito da italiani nei pressi di Verdellino (BG). Lì si riempivano con maestria i container destinati ad imbarcarsi a Genova con destinazione Dakar (Senegal). Delle persone catturate il solo Serigne Sarr si trovava già in carcere a Sassari, arrestato a settembre perchè trovato in possesso di 29 ovuli di cocaina. Tra gli italiani invece un militare dell'Esercito Italiano che collaborava, anche in divisa, scortando preziosi carichi. Per Rosario Gomma, questo il militare, è stato però aperto un altro filone di indagine quando gli inquirenti genovesi si sono imbattuti in parti di elicotteri dell'Esercito trafugati. Dieci mesi di indagini tra intercettazioni, appostamenti e controlli hanno interrotto un vasto traffico di vetture di prestigio, soprattutto Bmw, rubate principalmente in Lombardia da specialisti di varie etnie. I senegalesi, in combutta con gli italiani titolari del piazzale teatro dei preziosi carichi, rivendevano poi in patria le "sigarette" o le "caramelle" (questo il gergo usato nelle telefonate intercettate). Alle operazioni hanno partecipato anche i cani della Polizia del Nucleo Cinofilo di Milano e gli elicotteri del Reparto volo del capoluogo lombardo che dall'alto presidiavano la zona. 27 sono state quindi le persone indagate, 8 le arrestate, 16 perquisite, 11 i container fermati che hanno permesso di sequestrare 26 vetture e 100 pannelli fotovoltaici. I laserscan del Porto di Genova Voltri avevano fin da settembre scorso individuato le sagome di quei bolidi tra mille masserizie accatastate ad arte. I senegalesi si affidavano in patria anche alle 'cure' di un santone locale che doveva proteggere i preziosi carichi, soprattutto dalla Polizia, con dei riti e delle macumbe appositamente messe in piedi.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Traffico di moto e auto di lusso, i dettagli dell'operazione

GENOVA 28.06.2013 - Ecco i dettagli dell'operazione "Svad", Servizio Vigilanza Antifrode Doganale, con un vasto traffico internazionale di auto smantellate dalla polizia stradale del capoluogo ligure. Undici sono stati gli ordini di custodia cautelare firmate dall'Autorità Giudiziaria di Genova in ordine ad un'indagine della Polizia Stradale di Genova che, coadiuvata da quella di Bergamo, ha smantellato un'organizzazione dedita al commercio di autovetture di alta gamma rubate e da destinarsi al mercato africano. L'organizzazione aveva come punto di raccolta della auto, ma anche di motociclette, pannelli fotovoltaici ed altri macchinari, un piazzale gestito da italiani nei pressi di Verdellino (BG). Lì si riempivano con maestria i container destinati ad imbarcarsi a Genova con destinazione Dakar (Senegal). Delle persone catturate il solo SARR Serigne si trovava già in carcere a Sassari, arrestato a settembre perchè trovato in possesso di 29 ovuli di cocaina. Tra gli italiani invece un militare dell'Esercito Italiano che collaborava, anche in divisa, scortando preziosi carichi. Per Gomma Rosario, questo il militare, è stato però aperto un altro filone di indagine quando gli inquirenti genovesi si sono imbattuti in parti di elicotteri dell'Esercito trafugati. Dieci mesi di indagini tra intercettazioni, appostamenti e controlli hanno interrotto un vasto traffico di vetture di prestigio, soprattutto BMW, rubate principalmente in Lombardia da specialisti di varie etnie. I senegalesi, in combutta con gli italiani titolari del piazzale teatro dei preziosi carichi, rivendevano poi in patria le "sigarette" o le "caramelle" (questo il gergo usato nelle telefonate intercettate). Alle operazioni hanno partecipato anche i cani della Polizia del Nucleo Cinofilo di Milano e gli elicotteri del Reparto volo del capoluogo lombardo che dall'alto presidiavano la zona. 27 sono state quindi le persone indagate, 8 le arrestate, 16 perquisite, 11 i container fermati che hanno permesso di sequestrare 26 vetture e 100 pannelli fotovoltaici. I laserscan del Porto di Genova

Voltri avevano fin da settembre scorso individuato le sagome di quei bolidi tra mille masserizie accatastate ad arte. I senegalesi si affidavano in patria anche alle "cure" di un santone locale che doveva proteggere i preziosi carichi, soprattutto dalla Polizia, con dei riti e delle macumbe appositamente messe in piedi.

Fonte della notizia: genova.ogginotizie.it

Rubavano auto di lusso e moto, emesse 11 custodie cautelari

GENOVA 28.06.2013 - Auto di lusso e motociclette rubate, ma anche pannelli fotovoltaici e macchinari nei container che partendo dalla Lombardia e passando dai porti genovesi raggiungevano il corno d'Africa. L'Autorità Giudiziaria di Genova ha emesso 11 custodie cautelari dopo mesi di indagini della Polizia Stradale genovese, coadiuvata da quella bergamasca, che ieri ha portato all'arresto di 4 cittadini italiani, tra cui un militare dell'Esercito Italiano che collaborava, anche in divisa, scortando preziosi carichi, 3 senegalesi e un jamaicano. In tutto 27 auto di alta gamma che stavano per sparire oltre il mediterraneo sono state sequestrate durante le indagini. L'organizzazione aveva come punto di raccolta delle auto, di motociclette, pannelli fotovoltaici ed anche di altri macchinari, un piazzale gestito da italiani nei pressi di Verdellino (BG). Lì si riempivano con maestria i container destinati ad imbarcarsi a Genova con destinazione Dakar (Senegal), dove gli oggetti di lusso venivano rivenduti.

Fonte della notizia: primocanale.it

Traffico auto di lusso otto arresti

La merce rubata partiva dalla Lombardia e, passando per il porto di Genova, raggiungeva l'Africa. I fermati sono 4 cittadini italiani, 3 senegalesi e un jamaicano. Sequestrate 27 autovetture di altissima gamma

28.06.2013 - Auto di lusso e motociclette, ma anche pannelli fotovoltaici e macchinari. Tutta merce rubata che, caricata su container partivano dalla Lombardia e, passando dai porti genovesi, raggiungevano il Corno d'Africa. Per questo sono state emesse 11 custodie cautelari dall'autorità giudiziaria di Genova al termine di mesi di indagini della Polizia Stradale genovese, coadiuvata da quella bergamasca, che ha portato ieri all'arresto di 4 cittadini italiani, 3 senegalesi e un jamaicano. Ventisette auto di altissima gamma che stavano per sparire oltre il mediterraneo sono state sequestrate durante le indagini e le perquisizioni effettuate hanno fatto emergere l'estrema specializzazione dell'organizzazione.

Fonte della notizia: genova.repubblica.it

Rubavano auto e moto di lusso, 8 arresti a Genova

28.06.2013 - Rubavano auto di lusso e motociclette di valore, ma non disdegnavano anche pannelli fotovoltaici e macchinari di vario tipo. La polizia stradale di Genova, in collaborazione con quella di Bergamo, ha interrotto i loro traffici grazie all'indagine denominata "Dakar", che fatto luce sull'attività della banda, attiva in tutto il nord Italia. In manette sono finite otto persone, 4 italiani, 3 senegalesi e un giamaicano. Sequestrate 27 auto di altissima gamma che stavano per essere inviate a destinazione nascoste in alcuni container. Sono state individuate grazie all'analisi a raggi x, che ha permesso di riconoscere in maniera chiara le sagome delle auto di lusso. La merce veniva spedita dalla Lombardia e passando dal porto di Genova, raggiungeva l'Africa.

Fonte della notizia: poliziadistato.it

Dal porto di Genova all'Africa scoperto traffico di auto di lusso

GENOVA 28.06.2013 - Auto di lusso e motociclette, pannelli fotovoltaici e macchinari rubati: questo contenevano i container che partendo dalla Lombardia e passando dal porto di Genova

raggiungevano il Corno d'Africa. Il traffico è stato scoperto dalla polizia stradale genovese e di Bergamo e l'indagine ha portato all'emissione di 11 custodie cautelari di cui 8 compiute ieri con l'arresto di quattro italiani, tre senegalesi e un jamaicano. Sono state 27 le auto di alta gamma sequestrate.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Auto lusso rubate inviate in Africa Anche moto, pannelli fotovoltaici: 11 custodie cautelari

GENOVA, 28 GIU - Auto di lusso e motociclette, pannelli fotovoltaici e macchinari rubati: questo contenevano i container che partendo dalla Lombardia e passando dal porto di Genova raggiungevano il Corno d'Africa. Il traffico è stato scoperto dalla polizia stradale genovese e di Bergamo e l'indagine ha portato all'emissione di 11 custodie cautelari di cui 8 compiute ieri con l'arresto di quattro italiani, tre senegalesi e un jamaicano. Sono state 27 le auto di alta gamma sequestrate.

Fonte della notizia: ansa.it

PRIMO PIANO

RESPINTO IL RICORSO

Timbri e documenti falsi, ora Battisti rischia l'espulsione dal Brasile

L'ex terrorista aveva ammesso di aver falsificato i documenti d'ingresso nel Paese

28.06.2013 - L'ex terrorista Cesare Battisti, da sempre protetto dal Brasile, potrebbe ora essere espulso. Il Tribunale superiore di giustizia brasiliano ha infatti respinto il ricorso di Battisti che aveva chiesto la revisione di una condanna per timbri falsi sul suo passaporto, che prevede appunto l'espulsione dal Paese. Il caso sarà ora riesaminato dal ministro della Giustizia José Eduardo Cardozo che deciderà che provvedimenti prendere nei confronti dell'ex membro dei Proletari Armati per il Comunismo, già condannato da un tribunale di Rio de Janeiro a due anni (in regime di semilibertà) per aver falsificato il passaporto.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Confartigianato e Polizia Stradale a 'Liguria da Bere'. Test alcolemici dopo le 22

LA SPEZIA 28.06.2013 - Confartigianato per la manifestazione 'Liguria da Bere' organizza uno stand in collaborazione con la Polizia Stradale promuovendo la campagna informativa 'Se alzi il gomito non schiacciare il pedale'. Nel corso della tre giorni verranno distribuiti depliant sul consumo consapevole del bere e verranno effettuati test alcolemici dopo le 22. Confartigianato e Polizia Stradale hanno avviato da tempo un importante progetto sul bere consapevole, sui tassi alcolemici, sugli effetti dell'alcol curato grazie all'impegno e alla collaborazione del vice questore aggiunto Elena Natale. Presso lo stand Confartigianato saranno posizionate un'auto e una moto di servizio della Polizia Stradale.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Pedone condannato a risarcire ciclista, danni per 20 mila euro

Un operaio di 40 anni è stato condannato a risarcire un ciclista per una caduta avvenuta nel 2007 a Voltri. L'uomo dovrà pagare alla vittima dell'incidente stradale 20 mila euro

GENOVA 28.06.2013 - L'episodio risale al 2007 e accadde nel quartiere di Voltri. Ma se ne torna a parlare perché la vicenda giudiziaria che ne è seguita si è conclusa solo in questi giorni. Già perché il ciclista 63enne che allora venne coinvolto in un incidente stradale ha poi deciso di chiedere i danni a colui che l'ha fatto cadere. Responsabile delle ferite riportate dal ciclista è stato giudicato un pedone. Ebbene sì. Un operaio di 40 anni stava attraversando la strada con

un carico sulle spalle. Nel compiere la 'manovra', l'uomo ha urtato il ciclista facendolo cadere contro un'auto. Ora il giudice ha stabilito che l'operaio paghi 20 mila euro di risarcimento al ciclista per i danni causatigli.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Incidente sulla SS 640. Luogotenente dei carabinieri assolto dalle imputazioni di tentato suicidio e di omissione di soccorso

di Marta Furnari

PIAZZA ARMERINA 28.06.2013 - Si è conclusa la vicenda giudiziaria scaturita da un incidente stradale avvenuto nel gennaio 2012 che aveva coinvolto il luogotenente Claudio La Monica di Piazza Armerina, in servizio nel Ros dei carabinieri di Caltanissetta. La Monica è stato recentemente assolto dal giudice per le indagini preliminari di Caltanissetta dalle imputazioni di tentato suicidio e di omissione di soccorso che gli erano state precedentemente contestate dalla procura nissena. Nel primo pomeriggio dell'8 gennaio 2012 Claudio La Monica al termine dell'orario d'ufficio si era messo alla guida della sua Lancia Y per fare ritorno a Piazza Armerina. Stava percorrendo la strada statale 640, in direzione Pietraperzia, quando improvvisamente notava che nell'opposto senso di marcia si era arrestata una Renault Mégane e che sopraggiungeva dall'opposto una Lancia Kappa, che prima collideva con la Renault in sosta nella stessa e poi investiva la fiancata sinistra dell'auto dello stesso La Monica provocando l'immediata apertura degli air-bag laterali e altri danni. La Monica era entrato in uno stato confusionale che gli impediva di rendersi conto delle sue azioni e fermarsi. Per lo shock percorreva in condizioni di semi-incoscienza qualche chilometro in direzione di Piazza Armerina dove arrestava la marcia dell'autovettura e nel tentativo di mettere in sicurezza la propria pistola d'ordinanza, che a seguito dell'impatto era caduta sul tappetino anteriore destro, si esplodeva in modo inconsapevole e incolpevole un colpo all'emitorace sinistro che determinava la perdita totale della coscienza risvegliandosi nell'ospedale Cannizzaro di Catania. Per quanto riguarda l'omissione di soccorso contestatagli La Monica ha sempre sostenuto che dal momento dell'impatto al momento del suo risveglio in ospedale non era cosciente. Il gup Francesco Lauricella, ha disposto l'archiviazione del procedimento penale accogliendo la tesi del pm dott. Aghemo secondo cui «dopo l'urto subito dalla sua vettura e lo scoppio degli air bag della stessa, l'indagato La Monica sia entrato in estremo e stato confusionale, tale da renderlo temporaneamente incapace di intendere e volere».

Fonte della notizia: vivienna.it

Carabiniere investe e uccide anziano: oggi l'interrogatorio

SAVONA 28.06.2013 - Si terrà oggi in Procura l'interrogatorio di Fulvio Battù, il carabiniere che, sabato scorso, a bordo del suo scooter sprovvisto di assicurazione, ha investito e ucciso un anziano, Nicolino Squillaci, che attraversava la strada in via Boselli, a Savona. Il militare era alla guida ubriaco e, dai successivi esami, è risultato che avesse tracce di cocaina nel sangue. Battù, immediatamente dopo l'incidente, davanti alla polizia municipale, aveva rifiutato di sottoporsi all'alcoltest fino a quando non era stato portato via dai colleghi tra le proteste dei presenti, che temevano un presunto trattamento di favore. Un'impressione che hanno avuto in molti, soprattutto davanti al mancato arresto del carabiniere: sebbene il fermo fosse facoltativo, la sensazione di molti è che se si fosse trattato di un cittadino qualsiasi le cose sarebbero andate diversamente. L'Arma si è comunque sempre mostrata molto vicina alla famiglia della vittima e, per bocca del maggiore Orlando Pilutti, ha parlato di "rigore verso coloro che sbagliano", senza però chiarire, al momento, quale sarà il provvedimento da adottare. Il carabiniere è stato sottoposto ad alcuni test psico attitudinali, secondo una prassi che porterà a una decisione finale. Oggi l'interrogatorio.

Fonte della notizia: ivg.it

Walter Tosto, controlli bluff sui Tir indagati poliziotti e funzionari

L'accusa: falso e abuso sui trasporti eccezionali per diciassette persone

CHIETI 26.06.2013 - Ha portato alla luce false relazioni di controllo sui veicoli che effettuavano i trasporti eccezionali della Walter Tosto Serbatoi, con il coinvolgimento di agenti della Polizia stradale addetti alla scorta del carico, oltre che della stessa società (la cui difesa, interpellata dal Messaggero, non commenta) e di alcuni funzionari pubblici, l'inchiesta condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Rosangela Di Stefano, che vede indagate 17 persone per reati che vanno dall'abuso d'ufficio al falso ideologico (mercoledì era prevista l'udienza dal Gup che è stata rinviata). In sostanza i 10 capi pattuglia della Stradale, tutti accusati di falso ideologico e addetti alla scorta non avrebbero, secondo l'accusa, effettuato i prescritti controlli sul carico, controfirmando il modulo prestampato predisposto e già compilato dalla ditta, mentre altri tecnici e funzionari sono sotto inchiesta per altre certificazioni false o non effettuate.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

SCRIVONO DI NOI

Benessere degli animali e sicurezza alimentare: controlli della polizia stradale Catanzaro coinvolta in un'operazione su base nazionale

28.06.2013 - A Savona e Imperia, a Firenze, Livorno, Arezzo e Siena - al Centro-Nord, a Napoli, Salerno, Avellino e Benevento, a Catanzaro, Cosenza, Crotone e Vibo Valentia - al Sud, seguendo la dorsale tirrenica, con 35 diversi posti di controllo nell'arco complessivo di due settimane, continua ad operare la task force della Polizia Stradale, con personale specializzato ed opportunamente preparato per i particolari controlli su strada, e con la collaborazione della L.A.V., Lega Antivivisezione. Con l'impiego di 66 pattuglie, sono stati 79 i veicoli adibiti al trasporto degli animali destinati alla macellazione che, controllati, sono risultati in palese violazione della normativa con 57 violazioni contestate, di cui 27 alla specifica normativa, per circa € 30.000 di sanzioni amministrative. Lo scenario purtroppo è quello di sempre, animali maltrattati e in pessime condizioni di salute trasportati da autisti complici, verso macelli consenzienti, per poi finire sulle nostre tavole laddove la catena dei controlli dovesse fallire anche di un solo passaggio. In questo particolare periodo dell'anno, caratterizzato dalle alte temperature, sono stati intensificati particolarmente i controlli sui suini, che peggio sopportano tali condizioni, soprattutto quando trasportati su veicoli non idonei per ventilazione e sistemi di abbeveraggio o in violazione delle previste e più elementari pratiche di trasporto. Ciò che è stato riscontrato a Savona, dove un conducente spagnolo trasportava 195 maiali, diretti in Sardegna, in condizioni stremate e privi d'acqua, ed è stato sanzionato per quasi € 6.000. Prosegue senza sosta la maxi operazione della Polizia Stradale sul trasporto degli animali vivi, in collaborazione della LAV - Lega Anti Vivisezione, iniziata lo scorso mese di dicembre, con il potenziamento dei controlli di legalità di tutta la filiera del trasporto animali per garantire la sicurezza alimentare e per accertare episodi di maltrattamento degli animali. L'attività di contrasto delle irregolarità nel campo della sicurezza stradale e della tutela della salute e del benessere degli animali, è stato già oggetto di un protocollo d'intesa tra Ministeri dell'Interno e della Salute del 19 settembre 2011. L'Unione Europea dal 2005 ha tracciato delle linee guida in materia, invitando i Paesi appartenenti ad aderire allo specifico Regolamento - 1/2005, entrato in applicazione dal 5 gennaio 2007 - in cui sono definite le regole da rispettare per ridurre al minimo lo stress a cui sono sottoposti gli animali, riconosciuti nel trattato di Lisbona come esseri dotati di sensi e sensibilità.

Fonte della notizia: catanzaroinforma.it

Pensionato aveva in auto un etto di cocaina: arrestato Operazione della Polizia stradale dopo un controllo sull'autostrada Torino-Milano



La cocaina sequestrata al pensionato di Marco Benvenuti

NOVARA 27.06.2013 - Viene fermato per un normale controllo stradale e quando gli agenti, visto il suo stato di agitazione, perquisiscono la sua auto, saltano fuori circa 100 grammi di cocaina, pronti ad essere smerciati nell'area dell'Ovest Ticino. Il corriere della droga è stato intercettato mercoledì sera sull'A4 Torino Milano, nel tratto di competenza della polizia stradale di Novara Est. Intorno alle 18 l'auto dello spacciatore è stata fermata: la solita richiesta di documenti, le verifiche del caso. Poi uno degli agenti nota che l'uomo, un settantenne residente in provincia di Milano, aveva molta fretta e mostrava evidenti segni di disagio. Da qui il sospetto che potesse nascondere qualcosa. Un sospetto che diventa realtà quando i poliziotti trovano a bordo un pacchetto di carta stagnola con circa un etto di cocaina allo stato puro, pronto ad essere venduto. L'anziano, E.R., non ha fornito spiegazioni sulla provenienza dello stupefacente. E' finito in manette per detenzione ai fini di spaccio e ora si trova in carcere a Novara a disposizione dell'autorità giudiziaria. Nello stesso controllo, mercoledì sera, è stato denunciato a piede libero A.C., 57 anni, anche lui residente in provincia di Milano: gli sono stati trovati in macchina un taglierino, un punteruolo e altri oggetti atti ad offendere, di cui non è stato in grado di dare una giustificazione. Anche il suo comportamento ha insospettito i poliziotti.

Fonte della notizia: lastampa.it

**Auto inesistenti e polizze contraffatte scoperta la stamperia clandestina
La Polizia stradale ha denunciato 53 persone nelle Marche, in Campania e Lazio**

ANCONA 27.06.2013 - Scoperta ad Ancona una stamperia per truffare le assicurazioni. Polizze Rca auto false, tariffari e tagliandi contraffatti, sfornati da una stamperia clandestina, dove operava la banda. La polizia stradale delle Marche ha scoperto una maxi truffa in campo assicurativo, ramificata anche in Campania e Lazio, e ha denunciato 53 persone alle procure della Repubblica di Ancona, Pesaro, Macerata e Ascoli Piceno. Venti auto e 5 veicoli commerciali sono stati posti sotto sequestro. L'indagine coinvolge anche un'ex agenzia assicurativa di Ascoli Piceno. È da Ascoli che sono partiti gli accertamenti, dopo la scoperta di un numero anomalo di polizze false. Perquisendo la sede della ex agenzia, gli agenti della Polstrada hanno trovato sia le matrici dei certificati sequestrati sia matrici originali, già emesse ma mai registrate. In questo caso i clienti che le avevano sottoscritte non sapevano di circolare a bordo di auto prive di assicurazione. Secondo il comandante del Compartimento di Polizia stradale delle Marche Emilio Guerrini però, la gran parte degli automobilisti ha pagato consapevolmente documenti falsi, per risparmiare sui premi assicurativi.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

**Maxi controlli nelle valli Stura e Ubaje
Al colle della Maddalena pattuglie contro gli incidenti stradali**

di Lorenzo Boratto

CUNEO - Domenica tutto il giorno controlli stradali sul colle della Maddalena-col de Larche. Nell'ottica della cooperazione transfrontaliera, l'evento è stato pianificato dalle Prefetture di Cuneo e quella della delle Alpi dell'Alta Provenza. Obiettivo: contrastare gli incidenti stradali e sensibilizzare soprattutto i motociclisti. Controlli fin da Borgo San Dalmazzo verso la Francia, dalle 8,30 alle 17; sarà allestito un punto informativo in territorio italiano. Collaborano Polizia

stradale, carabinieri, Anas, Protezione civile, servizio medico del 118 e Croce rossa. Oltre 100 le persone coinvolte tra personale italiano e francese, tra valle Stura e Ubaye.

Fonte della notizia: lastampa.it

RICERCATO PER DROGA

Tradito dai documenti falsi Arrestato in aeroporto

TESSERA 23.06.2013 - Cittadino marocchino con documenti falsi viene fermato all'aeroporto di Tesserà. Era da poco sceso da un aereo proveniente da Istanbul e al controllo dei documenti da parte della polizia di frontiera del Marco Polo è saltato fuori il falso documento di identità. Un particolare che ha consentito di scoprire che l'uomo era ricercato con tanto di mandato di cattura per una vicenda di droga a Busto Arsizio, in provincia di Varese. Era stata la trasmissione "Le Iene" di Mediaset lo scorso anno a denunciare un giro di droga nei boschi tra l'alto Varesotto e l'alto Milanese. Il servizio televisivo raccontò la fitta rete di spaccio di cocaina ed eroina nei pochi ma fitti boschi a cavallo tra le due province e diede visibilità ad un traffico di droga che finì al centro di una indagine della magistratura lombarda. A quanto si è capito anche il marocchino con documenti falsi fermato venerdì all'aeroporto Marco Polo di Tesserà era ricercato proprio perché coinvolto in quella indagine che ha portato già ad alcune sentenze nei confronti di nordafricani. I due capi sono già stati condannati rispettivamente a sei anni e sette mesi e cinque anni di reclusione con l'obbligo, a fine pena, della loro espulsione. La realtà che emerse grazie alle immagini girate nei boschi del Varesotto dalla troupe delle "Iene" e le successive indagini del commissariato di Gallarate fu sconvolgente nell'area lombarda per la capacità dell'organizzazione, l'alto numero di clienti e la quantità di droga smerciata in una sola giornata dal gruppo criminale. Il marocchino è stato subito tratto in arresto e messo a disposizione della magistratura lombarda che aveva emesso il mandato di cattura.

Fonte della notizia: nuovavenezia.gelocal.it

PIRATERIA STRADALE

S.Elia: donna travolta, pirata confessa Aveva già tentato di investire carabiniere Si è costituito alle 22 di ieri l'uomo che ha investito una donna a Sant'Elia e che poi si è dato alla fuga. Pregiudicato, 37 anni, non ha la patente di guida. Nel 2010 aveva cercato di investire un carabiniere che gli aveva intimato l'alt in via Tramontana. La vittima dell'incidente è ricoverata all'ospedale Brotzu. Le sue condizioni sono migliorate.

27.06.2013 - Stefano Adamu, 37 anni, si è presentato nella tarda serata di ieri nella sede della Polizia stradale di viale Poetto e si è costituito. Lo ha accompagnato il suo avvocato. L'investitore ha così evitato l'arresto. E' stato denunciato a piede libero per omissione di soccorso, lesioni colpose e guida senza patente.

I PRECEDENTI - Stefano Adamu era già noto alle forze dell'ordine. Nel 2010 aveva cercato di investire un carabiniere che gli intimava l'alt in via Tramontana. Era stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale dopo un pericoloso inseguimento.

Adamu, alla guida di una Peugeot 206, è stato seguito dall'Alfa Romeo 156 dei militari del Nucleo radiomobile, speronata dall'auto del trentaquattrenne.

LA VITTIMA - La 61enne è ancora ricoverata nell'ospedale Brotzu, le sue condizioni sono migliorate e dovrebbe cavarsela in una trentina di giorni.

L'INCIDENTE - E' avvenuto intorno alle 18 e 45 di giovedì tra via Schiavazzi e via Magellano. Lucia Di Francesco, 61 anni, residente nel quartiere, stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, quando è stata travolta da una Fiat 500 Abarth di colore "crema". L'investitore è fuggito e ha nascosto l'auto in una zona appartata di Sant'Elia. E' stato lo stesso automobilista a segnalare il punto in cui era parcheggiata. Sulla carrozzeria i segni dell'incidente.

Fonte della notizia: unionesarda.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale morta 15enne donati gli organi

La ragazza era rimasta gravemente ferita cinque giorni fa, mentre era alla guida del proprio scooter, riportando un esteso trauma cranico

28.06.2013 - E' morta, nel reparto di rianimazione 'Antonella Caruso' dell'ospedale Garibaldi di Catania, la 15enne di Augusta, M. M., rimasta gravemente ferita in un incidente stradale cinque giorni fa, mentre era alla guida del proprio scooter, riportando un esteso trauma cranico. I familiari della ragazza hanno concesso l'autorizzazione al prelievo degli organi per il trapianto. L'intervento, dopo il nulla osta del sostituto procuratore Agata Consoli, sarà eseguito questa notte. "Il gesto di generosità della mamma e del papà della paziente, figlia unica - ha affermato il primario del reparto, il dottor Sergio Pintaudi - ha colpito tutta la nostra equipe perché è proprio vero che non esiste dolore più grande della sopravvivenza di un genitore al proprio figlio, e dare un senso a questo dolore attraverso la donazione di organi è segno di grande valore che va sottolineato e valutato da tutti". Il dott. Sparacino, direttore del Centro regionale trapianti ha sottolineato che "c'è un incremento, in linea tendenziale, di circa il 10% del numero di donatori rispetto al 2012: sino ad oggi sono stati effettuati 50 prelievi di organi a scopo di trapianto", con "una crescita anche nei piccoli ospedali". Per Angelo Pellicanò, direttore generale dell'Arnas Garibaldi di Catania, il trapianto da donatori "rappresenta certamente un indicatore della buona attività che si espleta in ospedale" e dimostra che "la buona sanità nella nostra regione si sta diffondendo in maniera uniforme". (ANSA)

Fonte della notizia: gazzettadelsud.it

In bici col nipotino: nonno cade, sbatte la testa e muore

La tragedia è avvenuta a Rivalta (Torino). Il bambino avrebbe toccato col piede la ruota della bicicletta facendoli cadere. Il nonno ha sbattuto la testa sull'asfalto

RIVALTA (TORINO) 28.06.2013 - Stava portando a passeggio il nipotino di cinque anni quando è successo l'impensabile. Il piede del bambino avrebbe inavvertitamente toccato la ruota della bicicletta su cui i due viaggiavano, il mezzo è caduto e il nonno ha sbattuto la testa al suolo morendo sul colpo. La tragedia si è consumata questa mattina in via Mellano a Rivalta, alla porte di Torino. Luciano Visentin, 74 anni, ha perso la vita sotto gli occhi del nipote con cui aveva deciso di trascorrere qualche ora. Il piccolo, secondo una prima ricostruzione della Polizia municipale, era seduto sul cestello davanti al manubrio della due ruote. Avvertiti subito dai passanti, sul posto sono intervenuti i soccorsi, ma per l'anziano non c'è stato nulla da fare a causa dello sfondamento della scatola cranica. Il bambino ha avuto bisogno delle cure mediche in seguito alla caduta dalla bicicletta: è stato trasportato all'ospedale infantile Regina Margherita in condizioni non gravi.

Fonte della notizia: today.it

Foligno, finisce fuori strada mentre va al lavoro: muore un 60enne

Intorno alle 6,30 di questa mattina - 28 giugno - la polizia stradale, il 118 e i Vigili del Fuoco sono intervenuti in località Belfiore. Forse un malore alla base dell'uscita di strada

28.06.2013 - Forse un malore improvviso starebbe alla base dell'ennesimo incidente stradale mortale che è avvenuto questa mattina - 28 giugno - in località Belfiore di Foligno. La Polizia stradale ha confermato che la vittima è un uomo del posto di 60 anni che era alla guida della propria auto quando alle 6,30 ha perso il controllo del mezzo finendo fuori strada. E' rimasto ferito anche un collega del folignate - presente sul lato passeggero - ma le sue condizioni di salute non destano preoccupazione secondo il bollettino medico dell'Ospedale di Foligno. Stando ad una prima ipotesi l'uomo potrebbe essere stato colto da malore, perdendo successivamente il controllo dell'auto. Sul posto anche 118 e vigili del fuoco.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

Incidente stradale in mattinata: muore 78enne

ALATRI 28.06.2013 - Questa mattina intorno alle 9 si è verificato un gravissimo incidente stradale in via Colle Massaro ad Alatri. Un settantottenne ha perso il controllo della sua Fiat Punto, sulla quale viaggiava anche sua moglie, impattando contro un palo. Il personale del 118 giunto sul posto non ha potuto far altro che constatare il decesso dell'uomo. La donna, invece, è stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Spaziani di Frosinone. Sulle cause del sinistro indagano le forze dell'ordine.

Fonte della notizia: frosinone24.com

**Scappano dalla polizia in scooter, si schiantano contro i carabinieri
Costa cara la bravata a due giovanissimi: in fuga da una volante, senza casco e senza patente, sono finiti contro una vettura dei carabinieri**

NAPOLI 28.06.2013 - Sono scappati a bordo di uno scooter, senza casco e senza patente, per evitare un controllo della polizia. Ma la loro corsa è finita contro una vettura dei carabinieri. Si è conclusa così la fuga di due ragazzi, un 16enne e un 18enne. Il minore, che ha precedenti e non ha la patente, era senza casco alla guida di uno scooter 300; dietro di lui il maggiorenne. Una volante li ha inseguiti perché sospettava fossero autori di tentativi di rapina a due automobilisti. Per scappare i due si sono immessi contromano in via Vespucci ad alta velocità; una gazzella del nucleo radiomobile dell'Arma stava percorrendo la stessa arteria stradale, e, vista la scena, si è fermata per evitare un tremendo impatto ma il 16enne alla guida ha perso il controllo dello scooter contro la vettura dei carabinieri, finendo la corsa sbattendo contro un'altra auto in sosta. Soccorsi, l'adolescente è stato trasportato all'ospedale Loreto mare dove è ricoverato in rianimazione ma non in pericolo di vita. Il ragazzo maggiorenne è stato invece trasportato al Cardarelli con un trauma contusivo al capo e al ginocchio sinistro e una prognosi di 15 giorni.

Fonte della notizia: today.it

Incidente stradale, tre auto, una si cappa sulla strada. In tre finiscono all'ospedale
di Barbara Farnetani

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA 28.06.2013 - Sono tutt'ora in corso i rilievi da parte dei carabinieri sull'incidente che è avvenuto solo mezz'ora fa nella zona dei Ponti di Badia, dopo Macchiascondona, alle porte di Castiglione della Pescaia. Tre i mezzi coinvolti, un furgone, un'auto e un pick up che si è ribaltato cappottando a ciglio strada. Incidente rocambolesco ma che fortunatamente non ha avuto gravi conseguenze, considerato che quel tratto di strada d'estate è particolarmente trafficato e che la carreggiata è costeggiata dal fosso pieno d'acqua. Dai primi accertamenti sembra che, per evitare di finire addosso al mezzo che precedeva, uno degli autisti abbia parzialmente invaso la corsia opposta scontrandosi frontalmente contro chi veniva dal senso opposto. Gli occupanti sono tutti di Grosseto, tranne due turisti svizzeri. Tre le persone che sono rimaste ferite, ma nessuna di loro sembra, al momento, aver riportato gravi conseguenze, se non traumi e qualche contusione, sebbene siano ancora tutti e tre in osservazione presso il Pronto soccorso dell'ospedale Misericordia. La strada è tutt'ora parzialmente ostruita.

Fonte della notizia: ilgiunco.net

**Incidente stradale a Rovato: due feriti gravi di 44 e 49 anni
Due auto si sono scontrate nel primo mattino di venerdì. Entrambi i feriti sono stati ricoverati alla Poliambulanza**

ROVATO 28.06.2013 - Ennesimo incidente sulle strade bresciane, dopo lo schianto di giovedì notte a Sarezzo dove ha perso la vita un uomo di 45 anni. A Rovato, lungo la strada che porta a Ospitaletto, due auto si sono scontrate quando erano da poco passate le 5:30 del mattino: due persone, di 44 e 49 anni, sono rimaste ferite in modo serio. Sul posto sono intervenute in codice rosso un'automedica e due ambulanze del 118 che, dopo i primi soccorsi, hanno trasportato d'urgenza i feriti alla Poliambulanza di Brescia, dove sono tuttora ricoverati.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Nuovo scontro auto-moto, ferito il centauro

Incidente in via Emilia E' il secondo incidente in due giorni che ha coinvolto una moto nel lodigiano. Il centauro ha riportato ferite diffuse e traumi ma per fortuna senza gravissime conseguenze

di Paola Arensi

LODI, 28 giugno 2013 - Auto contro moto. Un uomo finisce in ospedale per i traumi riportati. Lo schianto è avvenuto questa mattina alle 6.45 lungo la via Emilia di Lodi. In quel momento il traffico era abbastanza intenso per i pendolari diretti al lavoro. Il centauro, che si è scontrato con un'auto, è stato soccorso dall'automedica e da un'ambulanza della Croce rossa del Calpoluogo e trasportato per le cure all'ospedale Maggiore. Ferite diffuse e traumi ma per fortuna senza gravissime conseguenze. Intanto la polizia e i carabinieri hanno gestito la viabilità finita nel caos. Questo ha provocato qualche disagio ai mezzi di passaggio. E' il secondo incidente in due giorni che ha coinvolto una moto. Soltanto ieri la tragedia: un 43enne ha perso la vita a Borgo San Giovanni mentre andava al lavoro con la sua Ducati Monster.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Moto contro filobus in via Madonna della Ruota, ferito centauro e un passeggero del bus

Il centauro ha riportato una ferita ad una gamba. La donna a bordo del filobus, ha riportato un trauma cranico. Entrambi sono stati trasportati all'ospedale di Sanremo da due equipaggi di Ponente Emergenza

BORDIGHERA 28.06.2013 - Ha perso il controllo della sua Kawasaki Z1000 in una curva di via Madonna della Ruota a Bordighera e ha invaso l'opposta corsia di marcia dove - da Sanremo - stava sopraggiungendo un filobus. Un giovane di Vallecrosia, G.G., 29 anni, ha impattato la parte frontale del filobus quando, con ogni probabilità, la sua corsa era già rallentata. Il centauro, che è rimasto sempre cosciente, ha riportato una ferita ad una gamba: le sue condizioni saranno valutate dai medici dell'ospedale di Sanremo, dove è stato trasportato da un equipaggio di Ponente Emergenza. Nello scontro è rimasta ferita anche una donna di 59 anni, A.P., seduta a bordo del filobus, avendo battuto violentemente il capo contro il sedile anteriore, a seguito della frenata del mezzo. La donna, che ha riportato un trauma cranico, è stata stabilizzata dai volontari di Ponente Emergenza e trasportata all'ospedale Borea di Sanremo. L'incidente è stato rilevato dagli agenti della Polizia Municipale di Bordighera.

Fonte della notizia: riviera24.it

Scooter contro auto a Piano di Coreglia: centauro finisce in ospedale Schianto questa mattina davanti alla farmacia del paese

28.06.2013 - Scontro tra uno scooter e un'automobile a Piano di Coreglia in via Porrina, davanti alla farmacia del paese. Un uomo che si trovava in sella al suo scooter si è scontrato con un'automobile che procedeva in direzione opposta. L'impatto è stato violentissimo e lo scooterista caduto a terra è stata subito soccorso dai volontari del 118 che lo hanno trasportato all'ospedale di Lucca. Anche se lo scooter è praticamente andato in pezzi per la violenza dell'impatto, l'uomo, quando sono arrivati i soccorritori non è sembrato in pericolo di vita. Praticamente illeso il conducente della vettura. Sul posto anche le forze dell'ordine per i rilievi del caso. L'incidente ha causato rallentamenti alla circolazione stradale.

Fonte della notizia: quilucca.corrierenazionale.it

Incidente stradale sotto la galleria a Polla, furgone fuori strada, due feriti non gravi

28.06.2013 - E' di due feriti il bilancio di un incidente stradale avvenuto nei pressi di Polla, sotto la galleria in direzione Nord al km 62 800. Un furgone, con a bordo due persone è sbandato finendo fuori strada. Sul posto l'ambulanza di tipo A dell'Humanitas che ha riscontrato in una persona polso, spalla e braccio rotto mentre per l'altro occupante del mezzo i soccorritori hanno registrato una ferita alla testa ed alla schiena.

Fonte della notizia: salernonotizie.it

MORTI VERDI

Incidente sul lavoro: cade e finisce con le gambe sotto il trattore

ORBETELLO 28.06.2013 - Incidente sul lavoro questa mattina intorno alle 7, nei pressi della località Doganella, in una zona nel comune di Orbetello. A restare ferita una donna, una grossetana di 35 anni che è rimasta ferita cadendo da un carrello trainato da un trattore, mentre stava andando a raccogliere i meloni. Da una prima ricostruzione dei fatti, sembra che la donna, dipendente di una azienda agricola locale, sia scivolata mentre stava scendendo, finendo con entrambe le gambe sotto alla ruota sinistra del carrello stesso. Soccorsa dai medici del 118, è stata portata al Pronto soccorso dell'ospedale di Grosseto, dove sono in corso accertamenti, ma le sue condizioni non destano preoccupazione. Sul posto sono intervenuti i tecnici della Prevenzione sui Luoghi di lavoro della Asl 9, Zona 2, per i rilievi sulla dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: ilgiunco.net

Si ribalta trattore nella vigna grave un agricoltore di 40 anni

L'incidente è accaduto nelle campagne di Magliano Sabina

MAGLIANO SABINA 27.06.2013 - L'ambulanza dell'Ares 118, è intervenuta questa mattina alle 11, in località Colle Micotti, per soccorrere un quarantenne travolto da un piccolo trattore. L'uomo stava lavorando in un vigneto quando il mezzo si è ribaltato schiacciandolo e provocandogli un trauma alla colonna vertebrale. L'equipe del servizio di emergenza medica ha prontamente stabilizzato il ferito che è stato poi trasportato dai piloti Elitaliana di Pegaso 21 al policlinico Agostino Gemelli di Roma.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

SBIRRI PIKKIATI

Resistenza a pubblico ufficiale: in pochi giorni tre casi

Denunce per un commercialista, un ciclista ed una donna, testimone di un incidente, che si è rifiutata di fornire le generalità agli agenti della Municipale

CESENA 28.06.2013 - Sempre più frequenti i casi di resistenza a pubblico ufficiale da parte di cittadini intemperanti, che reagiscono 'sopra le righe' dopo essere stati sorpresi dalla Polizia Municipale a commettere infrazioni più o meno gravi. Solo negli ultimi giorni sono tre gli episodi segnalati dal Comando di Corso Cavour.

Il primo è avvenuto martedì 11 giugno, quando una pattuglia della Municipale ha fermato un conducente, professione commercialista, perché stava usando il cellulare mentre era alla guida dell'auto. Il professionista non l'ha presa bene: non solo ha rifiutato insistentemente di dichiarare le proprie generalità, ma ha incominciato a inveire, alzando la voce e rivolgendo offese e minacce contro gli agenti. Successivamente l'uomo è stato identificato attraverso gli accertamenti d'ufficio, ed è stato raggiunto non solo dalla sanzione per la violazione del Codice della Strada, ma anche da una denuncia a piede libero per i reati di rifiuto di generalità e violenza o minaccia a pubblico ufficiale (artt.651 e 336 del Codice Penale).

Più rocambolesche le circostanze che, pochi giorni dopo, hanno visto protagonista un disoccupato 45enne. L'uomo era passato da un attraversamento pedonale in bicicletta sotto gli occhi di una pattuglia che, a quel punto, ha cercato di fermarlo per contestargli l'infrazione. Ma il ciclista si è dato alla fuga e solo dopo varie peripezie gli agenti della Polizia Municipale sono riusciti a intercettarlo all'interno di un bar dove si era rifugiato. E' stato, però, necessario

l'ausilio di altre 2 pattuglie per concludere la vicenda: l'uomo, infatti, oltre a rifiutarsi di dichiarare le proprie generalità, ha opposto resistenza agli agenti che dovevano accompagnarlo in comando per gli accertamenti anagrafici del caso, e li ha colpiti con schiaffi e spinte (tanto da costringerli a ricorrere alle cure mediche). Una volta ritrovata la calma, il 45enne si è recato spontaneamente al Comando declinando le generalità e chiedendo scusa agli agenti. Per lui è scattata la denuncia a piede libero per i reati di rifiuto di generalità e violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

Al centro dell'ultimo episodio, infine, una 40enne nigeriana residente a Cesena, che si è presentata sul luogo di un incidente dichiarando di esserne stata testimone e ha cercato di mettersi d'accordo con una delle persone coinvolte. Anche in questo caso, di fronte all'intervento della polizia municipale, la donna ha opposto resistenza, rifiutandosi di dichiarare le proprie generalità. Per questo è stato necessario accompagnarla al Comando, dove si è proceduto alla sua identificazione. Anche per lei scatterà la denuncia a piede libero per i reati di rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale e resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

Da in escandescenza al Policlinico Sant'Orsola Malpighi: quarantacinquenne denunciato

28.06.2013 - I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Bologna hanno denunciato un quarantacinquenne per interruzione di pubblico servizio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale, lesioni personali, minaccia e danneggiamento. La denuncia è stata redatta al termine di un episodio accaduto ieri sera all'interno del Policlinico Sant'Orsola Malpighi, dove la persona denunciata era stata trasportata e ricoverata a causa di un abuso etilico. All'arrivo presso la struttura sanitaria, il quarantacinquenne, senza fissa dimora e con precedenti di polizia, ha reagito verso persone e cose. Alcuni medici sono stati minacciati di morte, altri sono stati aggrediti e feriti. Due infermieri hanno riportato un paio di giorni di prognosi. La porta d'ingresso della sala Triage è stata danneggiata, costringendo un medico di turno a interrompere il servizio sanitario. Soltanto l'intervento dei Carabinieri ha contribuito a riportare la situazione alla calma. Lo scalmanato è stato fermato, sedato e ricoverato per le cure del caso.

Fonte della notizia: bologna2000.com